



## FONDO IMPRESE CREATIVE

### Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative

Decreto MISE di concerto con MIC del 19/11/2021, Circolare Direttoriale MISE del 30/05/2022.

#### FINALITÀ

Il **Fondo imprese creative** è l'incentivo nazionale che finanzia i progetti nel settore culturale e creativo proposti da micro, piccole e medie imprese, nuove o già avviate.

Il Fondo è promosso dal **Ministero dello Sviluppo Economico**, insieme al **Ministero della Cultura**. La gestione è affidata a Invitalia SpA. La dotazione finanziaria è di **28 milioni di euro**.

#### BENEFICIARI

Sono beneficiari del bando:

- le imprese creative, in forma singola o nell'ambito di progetti integrati. I progetti integrati possono essere presentati da un numero di imprese pari almeno a 2, cui possono partecipare anche imprese non creative con un ruolo non preponderante (art. 9.3 del DM 19 novembre 2021).

Le imprese proponenti devono essere classificabili come PMI creative e svolgere almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1 del Decreto.

Inoltre, possono presentare domanda le persone fisiche purchè costituiscano una impresa creativa entro i termini previsti dalla normativa (art. 8 comma 5).

#### SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle sostenute dopo la presentazione della domanda. In caso di costituende, sono ammissibili le spese sostenute a seguito della costituzione dell'impresa.

I programmi dovranno essere di importo non superiore a € 500.00= (al netto dell'IVA) e realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del provvedimento di concessione.

La concessione degli aiuti è disposta ai sensi dell'art. 22 del Regolamento GBER in caso di imprese:

- non quotate;
- di micro e piccola dimensione;
- costituite ed iscritte al Registro delle Imprese da non oltre 5 anni;
- che soddisfano gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 22 del GBER.

Le imprese che non rispettano i suddetti requisiti riceveranno le agevolazioni a valere sul *Regolamento De minimis*.

#### Alcuni esempi di spese finanziabili

##### Spese di Investimento

- **impianti, macchinari e attrezzature** nuove di fabbrica;
- componenti **hardware e software**;
- **brevetti, marchi e licenze**;
- **certificazioni, know-how** e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- **opere murarie nel limite del 10%** del programma complessivamente considerato ammissibile;
- **Spese di Capitale Circolante, nel limite del 50%** delle spese di investimento complessivamente ritenute ammissibili.



#### Alcuni esempi di capitale circolante:

- **materie prime**, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- **servizi di carattere ordinario**, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- **godimento beni di terzi**, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting;
- **utenze**;
- **perizie tecniche**, spese assicurative e fidejussioni connesse al progetto;
- **costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato** che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma d'investimento.

#### TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse nella forma di **finanziamento agevolato a tasso zero** e di **contributo a fondo perduto**, per un importo fino all'80% della spesa complessivamente ammissibile e come di seguito ripartita:

- **Contributo a fondo perduto 40%**;
- **Finanziamento Agevolato** (a tasso zero e non assistito da alcuna forma di garanzia) **40%**;
- **Quota non coperta dall'agevolazione 20%**.

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse mediante provvedimento adottato dal soggetto gestore. Provvedimento che deve essere fondamentalmente accettato, tramite PEC indirizzata al soggetto gestore, entro massimo 10 gg. dal ricevimento del provvedimento di concessione alle agevolazioni, pena la decadenza.

Le agevolazioni sono erogate su richiesta del beneficiario mediante presentazione di **massimo 4 stati avanzamento lavori (SAL)**.

È prevista la possibilità per l'impresa di richiedere, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria, l'**erogazione di una prima quota** di agevolazione, **non superiore al 40% dell'importo complessivo** delle agevolazioni concesse, a titolo di anticipazione.

In sede di ogni richiesta di erogazione, l'impresa beneficiaria richiede la proporzionale erogazione delle agevolazioni commisurate al **capitale circolante**.

Le spese devono essere pagate tramite uno o più conti correnti ordinari intestati all'impresa beneficiaria, **dedicati** anche in via non esclusiva, alla realizzazione del programma di spesa.

#### Modalità di rendicontazione

L'erogazione delle agevolazioni può essere formulata secondo le seguenti modalità:

- **Fatture quietanzate**

**La rendicontazione avviene mediante la presentazione dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti**, in relazione ai SAL del progetto per importi non inferiori al 20% dei costi ammessi, fatta salva la richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni, che può essere presentata per l'importo residuo dell'investimento.

- **Fatture non quietanzate**

**Nei limiti del 30% delle agevolazioni concesse, i soggetti beneficiari possono presentare anche titoli di spesa non quietanzati.** Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è subordinata alla dimostrazione dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa non quietanzati presentati ai fini dell'erogazione precedente, mediante esibizione di documentazione attestante i pagamenti effettuati nonché delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori. **Per poter ottenere le erogazioni richieste nel successivo SAL sarà necessario dimostrare l'avvenuto pagamento di tutte le fatture relative alle precedenti erogazioni.**

La facoltà di presentare fatture non quietanzate non sussiste per il SAL a saldo.



## SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda può essere presentata esclusivamente online attraverso la piattaforma web di Invitalia SpA. La presentazione prevede due fasi, una prima fase di compilazione e una fase successiva di invio.

### Compilazione della domanda: dalle 10.00 del 20 giugno 2022

In questa fase è necessario:

- [accedere all'area riservata](#) per compilare online la domanda, il piano di impresa e caricare gli allegati (in questa fase si può accedere senza limiti di orario);
- conservare il "codice di predisposizione della domanda" che viene rilasciato al termine della compilazione.

**Prima di procedere alla compilazione:** verificare che i dati societari presenti nel Registro delle imprese siano completi e aggiornati. La piattaforma blocca la compilazione della domanda se dai controlli incrociati con il Registro delle imprese non risultano convalidati i requisiti di ammissione.

### Invio della domanda: dalle 10.00 del 5 luglio 2022

Per inviare la domanda è necessario:

- collegarsi alla pagina dedicata, che sarà comunicata su questo sito nel giorno di apertura dello sportello, e digitare il proprio "codice di predisposizione della domanda". In questa fase l'accesso è consentito dalle 10.00 alle 17.00 nei giorni feriali, fino a esaurimento fondi

La procedura di invio della domanda si concluderà con l'assegnazione del numero di protocollo e l'attestazione di avvenuta presentazione della domanda.

Per presentare la domanda bisogna:

- essere in possesso di una identità digitale (SPID, CNS, CIE);
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante dell'impresa già costituita o della persona fisica referente della impresa costituenda.

### Accreditamento per le imprese che non possiedono un'identità digitale in Italia – dalle 10.00 del 13 giugno 2022.

Per le imprese non residenti nel territorio italiano, in quanto prive di sede legale o di sede secondaria in Italia, e per le imprese amministrate da una o più persone giuridiche o enti diversi dalle persone fisiche, l'accesso alla procedura informatica per la presentazione della domanda, che presuppone la titolarità di SPID/CIN/CIE, avviene tramite un accreditamento delle stesse.

È quindi necessaria un'apposita richiesta, da inviare dalle ore 10.00 del 13 giugno 2022, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [fondoimpresecreative@postacert.invitalia.it](mailto:fondoimpresecreative@postacert.invitalia.it) inserendo nell'oggetto "Fondo imprese creative – richiesta accreditamento alla piattaforma informatica".

La richiesta di accreditamento deve contenere gli elementi utili per consentire l'identificazione dell'impresa, del suo legale rappresentante e del soggetto persona fisica, cittadino italiano e munito di identità digitale, autorizzato a presentare domanda di agevolazione per conto dell'impresa estera.

In particolare, la richiesta di accreditamento deve includere:

- documentazione con i dati identificativi dell'impresa (certificato camerale o simili per le imprese estere);
- documentazione che attesta i poteri del legale rappresentante, ovvero del firmatario della richiesta;
- modulo di accreditamento per la presentazione della domanda per conto dell'impresa estera/amministrata da una o più persone giuridiche o enti diversi dalle persone fisiche.